



PROGETTO REGOLIAMOCI **Costruiamo insieme il regolamento del Liceo**

INCONTRO DEL 15 Gennaio 2025

ORARIO 17.30-19.15

online sullo zoom di Giolli coop.:

<https://us02web.zoom.us/j/83221124433>

PRESENTI

Pier Paolo Eramo (Dirigente Scolastico).
Giuseppe Bizzi (docente referente partecipazione degli studenti).
Procolo di Lorenzo (componente personale ATA Consiglio di Istituto).
Matilde Conti (Consulta degli studenti).
Roberto Mazzini (Giolli coop).

Assenti giustificati:

Lorenza Reverberi (componente docenti Consiglio di Istituto).
Maria Eugenia Zazzi Giovagnoli (Consulta degli Studenti).
Elisa Rozzi (componente genitori Consiglio di Istituto).

ODG

- 1) Riflessioni sulle 3 proposte controverse (cellulari, parcheggi, colloqui scuola-famiglia) con risultato del laboratorio di Giolli nell'assemblea del 10 Dicembre e del Consiglio di Istituto del 18 Dicembre 2024.**
- 2) Prossimi passi per avviarsi a concludere il percorso.**
- 3) Stesura del neo Regolamento: chi fa cosa.**
- 4) Varie ed eventuali.**

TEMI -

CONTROVERSIE

DECISIONI

1) Riflessioni sulle 3 proposte controverse

Mazzini introduce ricordando che per i criteri del bando il documento finale (DocPP) può contenere anche più proposte in contrasto, non necessariamente dobbiamo raggiungere una unica proposta su ogni punto, ma dar conto di quanto emerso dal processo partecipativo e dalla mediazione del TDN tra le varie esigenze.

1.1) Uso cellulare.

Mazzini riassume lo stato dell'arte dopo l'assemblea studenti e la riunione del Consiglio di Istituto. In sintesi nel CdI è emersa con chiarezza una opposizione netta tra gli adulti che vedono nell'abuso del cellulare un rischio di isolamento e rarefazione dei rapporti sociali e una possibile dipendenza, e chi, gli studenti, vedono ogni divieto o azione ispirata al proibizionismo come deresponsabilizzante e facilmente aggirabile.

I docenti in particolare non vedono il cellulare prioritariamente come disturbo della lezione o possibilità di copiare, quanto come pericolo di perdita di socialità.

Mazzini chiude dicendo che in sintesi rimangono viabili due proposte:

- mantenere l'attuale situazione, ma con un sperimentazione di almeno una settimana senza cellulari (tutti meno il personale di segreteria)
- cassetta gestita dal docente della prima ora che requisisce e dal docente dell'ultima ora che ridà il cellulare.

Eramo interviene raccontando che ne ha discusso a lungo nello staff che ha espresso accordo nel requisirlo se si trova una maniera agile che non sovraccarichi gli insegnanti. Hanno trovato su Internet delle cassette che costano poco e potrebbero essere usate; il singolo studente avrebbe la sua chiavetta, rinchioderebbe il cellulare all'arrivo e lo riprenderebbe nell'intervallo e all'uscita da scuola, in autonomia.

La proposta è di fare una prova con alcune classi per verificarne la

funzionalità, prima di estenderlo a tutte.

Propone poi di mettere nel regolamento che il cellulare si usa solo nell'intervallo e un articolo che lasci aperta la possibilità di fare la sperimentazione di metodi più restrittivi come la settimana senza o le cassetine, a partire dal prossimo a.s..

DECISIONE

- Chiarire nel regolamento che il cellulare si usa solo nella ricreazione, se no si tiene spento e nello zaino.
- Aggiungere che saranno possibili maggiori restrizioni decise dal Collegio docenti (settimana libera dal cellulare, cassetine con chiavetta dello studente, ecc.) come sperimentazione da fare prima di un provvedimento generale.
- Riformulare le sanzioni prevedendo una nota per chi non rispetta questa regola e una revisione a fine quadrimestre, levando quindi i tre passaggi del regolamento attuale.

1.2 Parcheggi.

Il TDN approva la proposta di mediazione tra le due esigenze, anche sulla base del sondaggio effettuato coi questionari.

DECISIONE

- Immettere nel regolamento che i parcheggi sono liberi, salvo 3 posti riservati al personale ATA.
- Il docente che per gravi motivi prova che per lui/lei l'uso dell'auto è essenziale, potrà chiedere un permesso speciale per riservare un posto.
- Eramo chiederà alla Provincia di ridisegnare le strisce dei posti auto e segnalare meglio.

1.3 Colloqui scuola famiglia.

Eramo informa che lo staff è nettamente contrario ai colloqui su chiamata del docente perché innescherebbero dinamiche poco costruttive. Inoltre il sistema attuale informatico pare non permettere una facilità d'uso in tal senso: il docente dovrebbe scrivere al genitore, concordare la data negli slot liberi e questo potrebbe complicare l'accordo sull'appuntamento.

Il TDN ritiene però che ci sia l'esigenza di equilibrare i colloqui, visto che al momento alcuni genitori che non ne avrebbero così bisogno vengono spesso, mentre al contrario altri non ne usufruiscono, pur avendone bisogno.

Mazzini ricorda che la proposta era stata approvata da tutte e 4 le componenti, nel questionario somministrato.

Eramo propone di mettere nel regolamento solo dei principi generali.

Bizzi propone di attivare la possibilità anche di un colloquio con lo studente, anche su sua richiesta, inoltre sottolinea che il primo articolo ora parla della comunità, ma poi non c'è reciprocità perché si parla solo dei diritti e doveri degli studenti.

DECISIONE

- Mettere nel Regolamento i principi sull'importanza del colloquio tra docente e famiglia e docente e studente, demandando al Collegio la definizione delle modalità più utili.
- Riflettere per il prossimo TDN sul fatto che diritti e doveri riguardano in

modi diversi tutta la comunità educante quindi van messi o in una premessa generale oppure evidenziando che a un diritto di una parte corrisponde un dovere dell'altra parte, o in altro modo.

- Conti prova a far discutere il Comitato studentesco sulle prime pagine del Regolamento, ovvero sui principi. Informerà inoltre Mazzini della prossima data, perché possa partecipare e informare dei risultati del percorso.

2) Prossimi passi per avviarsi a concludere il percorso.

Mazzini ricorda che il percorso partecipativo si chiude con l'invio al CDI del documento prima approvato però dal Tecnico di Garanzia della Regione. Quindi dobbiamo stendere il Regolamento finale.

DECISIONE

Giolli prepara il DocPP (Documento di progettazione partecipata) che conterrà una relazione sul percorso e il neo Regolamento, per inviarla entro metà Febbraio al Tecnico di Garanzia.

Poi il TDN lo invierà, entro il 28 febbraio, al CDI, in modo da chiudere il percorso.

3) Stesura del neo Regolamento: chi fa cosa.

Eramo chiede a Giolli di lavorare nella parte iniziale dei principi, alleggerendo il linguaggio burocratico, come già ha iniziato a fare, scrivendo parole alte, come comunità, diritto a stare bene...

DECISIONI

- Entro fine gennaio Mazzini inserisce i 3 punti approvati oggi che erano controversi, nella bozza di Regolamento e rivede le prime pagine per cercare un linguaggio ispiratore e non burocratico.

- Successivamente ma entro il prossimo TDN, il resto del TDN lavora per rifinire il documento e presentarlo all'ultimo TDN per approvazione e invio in Regione.

4) Varie ed eventuali.

4.1 Rispetto dell'ambiente

Procolo ribadisce i turni di sorveglianza nell'intervallo con l'aiuto dei prof, che ora non funziona bene in quanto non sanno quali docenti dovrebbero presenziare giorno per giorno.

Eramo chiarisce che la regola generale è già presente e che è stata stilata una lista dei docenti responsabili della vigilanza.

Procolo porta anche il tema del risparmio, del non spreco dei materiali.

Eramo propone di inserire dei principi generali alcuni esempi su cura degli ambienti e oggetti, lotta allo spreco.

DECISIONI

Mazzini inserisce nel Regolamento principi generali sul rispetto dell'ambiente e il non spreco, con alcuni esempi (cura degli ambienti e oggetti, lotta allo spreco).

4.2 Prossimo TDN.

Si convoca per il giorno 11 Febbraio 17.30-19.-30; se per i 3 assenti non fosse possibile si opta in subordine per il 12 o 14 Febbraio stessa ora, in presenza.
ODG:

1) approvazione del neo Regolamento e della relazione da inviare assieme al Tecnico di Garanzia della Regione entro il 15 Febbraio e successivamente all'approvazione, da inviare al CdI entro il 28 febbraio.

4.3 Il questionario del termometro

Conti presenta le aree condivise nella commissione studenti in cui stanno elaborando le domande.

Le aree sono 5:

VOTI

criteri di valutazione, frequenza, coerenza del voto con l'interrogazione e l'autovalutazione...

METODO DI INSEGNAMENTO

come si trova la classe con il metodo usato...

RAPPORTO CON LA CLASSE

rispetto, uso del bagno, ascolto, accettazione delle critiche...

BENESSERE DEGLI STUDENTI

COMUNICAZIONE TRA PROF

per evitare i periodi super intensi

UMANITÀ'

tolleranza e comprensione.

Le domande saranno su una scala da 1 a 10 o 1-5.

DECISIONI

- Dalla discussione emerge l'importanza di non fare le cose in fretta ma preparare un buon questionario, con max 10-12 domande o meglio ancora affermazioni, chiare, comprensibili, non focalizzate sul docente, ma su dati di fatto tipo: <ritieni che il numero di voti è adeguato?>

- Va usato un linguaggio aperto, semplice e che non indirizzi le risposte sia giudicante.

- Appena le domande sono pronte inviarle al Preside per poterne poi discutere con calma alla prima occasione.

VALUTAZIONE INCONTRO

Buon clima collaborativo, spazio di parola equilibrato, partecipazione di tutti al dibattito, concordanza di fini, atteggiamento costruttivo, ascolto reciproco. Purtroppo tre membri erano assenti per vari motivi.

DOCUMENTAZIONE Screenshot e report zoom.

NOTE

NOTE